

# il Resto del Carlino

## CRONISTI in CLASSE



SCUOLA MEDIA "LEOPARDI" PESARO

# Una lezione davvero "stupefacente"

*L'incontro con la Guardia di Finanza e la sua splendida unità cinofila*

## ECONOMIA

### Imprenditori per un giorno

LA SCUOLA ha accolto un esperto in economia. Abbiamo provato cosa vuole dire essere imprenditori. Dopo aver imparato le regole e le basi dell'economia: bancomat, carta di credito, di debito, denaro, banche, imprese e tutte le cose che riguardano questi importanti settori dell'economia, abbiamo messo in pratica quanto era stato spiegato in precedenza. Ci hanno diviso in 4 gruppi e ciascuno di essi rappresentava un gruppo di soci di una impresa. Bisognava, in primo luogo, scegliere il tipo di attività: io e i miei soci abbiamo scelto un chiosco di bibite sul mare. Poi dovevamo pensare al ruolo che avrebbe avuto ognuno di noi. Nel mio gruppo io ero il capo, Ludovica e Camilla le bariste, Thomas il pubblicitario, Yumi la cassiera e infine Michela era la cameriera. Siamo partiti dalla scelta del nome del bar: Seastar. Abbiamo pensato ad ogni aspetto della nostra attività, curando i dettagli. Yumi ha disegnato le divise di ogni dipendente, Michela ha pensato ad una frase slogan. Ludovica e Camilla hanno stilato il menù e i nostri bigliettini da visita, mentre Thomas ha pensato al lato economico e alla gestione del "denaro", occupandosi di acquisti e stipendi. Infine io ho pensato allo stile del bar, all'insegna con il logo e alla frase slogan. Un'esperienza per me significativa, ho capito che sono molto brava come imprenditrice! È stato educativo e divertente sentirmi imprenditrice per un giorno!

**Emma Stella, classe II E**

**NEL NOSTRO** Istituto si è avuto un incontro con la Guardia di Finanza e con la relativa unità cinofila all'interno di un progetto denominato "La sicurezza come valore".

I ragazzi delle classi seconde sono stati accompagnati in auditorium dove hanno assistito ad una lezione sugli aspetti operativi e sugli ambiti in cui agisce la Guardia di Finanza, sugli effetti dannosi che provoca la droga, sui suoi traffici illeciti, nonché ad un'esibizione di cani addestrati. I capi dell'unità cinofila ci hanno spiegato come vengono addestrati i cani per ricercare la droga ed elementi diversi come soldi nascosti in valigette con doppio fondo. Per la dimostrazione sul posto hanno utilizzato una sostanza appositamente creata in laboratorio, non nociva per uomini e animali, ma con lo stesso odore dello stupefacente.

**PER QUESTI** animali cercare la droga è un gioco, il loro preferito. Fin da due o tre mesi d'età al cane viene consegnato un panno di spugna assorbente di ottima qualità, legato alle estremità con nastro



Un momento dell'esibizione dei cani antidroga della Finanza

isolante, con il quale crescono, facendolo diventare il proprio gioco preferito. Ad un certo punto della loro vita, a circa un anno dalla nascita, questo panno viene immerso in quella sostanza chimica o chiuso in cassaforte insieme a dello stupefacente per assumerne l'odore. Quando poi il giocattolo viene riconsegnato ai cani, questi

ultimi ne associano l'odore al panno; interpreteranno quindi la ricerca dello stupefacente come un gioco che si concluderà con un premio. Terminata la dimostrazione il capo dell'unità cinofila, ci ha spiegato che tra il cane e il conduttore c'è un rapporto di passione per l'attività e di amicizia. In effetti, ci siamo emozionati anche

noi assistendo alla dimostrazione: i loro occhi si illuminavano, i muscoli si tendevano, il naso stesso a terra e le orecchie pronte ad ogni minimo richiamo dell'uomo. Il legame tra uomo e cane si fa indissolubile, fatto di incondizionata fiducia.

**CI È PIACIUTA** molto la lezione perché ci rendiamo conto di imparare tanto con attività reali e incontri inaspettati. Abbiamo imparato che bisogna conoscere per poter scegliere. La scelta spetta a noi, è importante aver la possibilità di ponderarla. Noi siamo fortunati perché abbiamo a disposizione la scuola, che ci insegna aspetti importanti della vita, modalità di approccio diverse e concetti fondamentali in tutte le discipline. La scuola, grazie alle sue attività, ci porta ad affrontare argomenti, per i quali dobbiamo ragionare e riflettere sotto vari punti di vista, il rispetto verso l'ambiente e le persone, l'essere responsabili, non compiere atti illeciti, dare sempre il massimo e non accontentarsi mai, vivere serenamente e pacificamente in società.

**Classe II A**

## PSICOLOGIA NOI RAGAZZI DI FRONTE ALLO SPECCHIO: LE SFIDE DELLA CRESCITA FRA SOGNI E PAURE

### "Non dobbiamo mai smarrire la spada del nostro coraggio"



Davanti allo specchio: ma io chi sono veramente?

**IN CLASSE** abbiamo potuto riflettere su noi stessi, di capire meglio chi siamo. Davanti a uno specchio ci siamo posti una domanda: sono un adulto o un bambino? In realtà le differenze sono sottili, provano le stesse emozioni ma in maniera diversa: i bambini agiscono e basta, fanno quello che devono fare senza "se" e senza "ma"; gli adulti invece pensano a tutte le complicazioni che potrebbero comportare le azioni che compiono. E noi? Siamo bambini o piccoli adulti? Noi siamo adolescenti, una centrifuga di stati d'animo e sentimenti contrapposti, tanti problemi e il corpo che comincia a cambiare. Ciò che distingue l'adulto dal bambino è soprattutto la modalità con cui affrontano i problemi e la paura, un campanello d'allarme utile quando stiamo per metterci nei guai, ma un problema quando si trasforma in un mostro che ci impedisce di valu-

tare con serenità la realtà o di chiedere aiuto. Gli adulti cercano di controllare la paura, ma qualche volta noi ragazzi ci sentiamo sopraffatti ed essa si trasforma in un mostro che ci divora. Abbiamo parlato della storia di un ragazzo che per la paura non riusciva più a vivere e a frequentare la scuola, aveva perso la spada del coraggio, la forza di volontà, l'autostima. Era un ragazzo come tanti altri, ma ad un certo punto non è più riuscito ad uscire da casa, anzi dalla sua camera, diventata una vera e propria fortezza. Nel suo castello però era la tristezza a regnare e fuori c'era sempre il mostro. Un giorno una dottoressa andò da lui e come un cavaliere a poco a poco lo tirò fuori dalle tenebre ed egli, uscito dal buio, riuscì a trovare la spada per vincere. Ogni paura, parlando, si può risolvere.

**Claudio Lupi, classe II B**

## LA REDAZIONE

**GLI ARTICOLI** dell'Istituto comprensivo "Giacomo Leopardi" di Pesaro per la loro pagina di "Cronisti in classe" questa settimana sono stati predisposti dagli alunni delle classi II e riguardano tre at-

tività diverse svolte a scuola nell'ultimo periodo: l'incontro con la Guardia di Finanza e l'esibizione cinofila, che è stata una lezione ed uno spettacolo allo stesso tempo, il dialogo con la psicologa che

li ha aiutati a crescere un po' e l'esperienza con l'economista. Hanno partecipato le docenti: professoressa Margherita Allegretti, Alessandra Carpineti, Silvia Luni e Francesca Ricci.